

Domenica 21 Marzo 2010

**“GIORGIONE: un mostra senza uguali a
Castelfranco Veneto”.**

Castelfranco sorge in un'area di insediamenti paleoveneti prima, e poi romani, sulle rive del Musone Vecchio, a poca distanza fra la Postumia e l'Aurelia. La posizione strategica venne sfruttata dal Comune di Treviso quando decise la costruzione di un presidio militare presso la pieve di Santa Maria (1152) al fine di controllare i confini vicentini e padovani. Nel 1195 vennero costruiti il castello e la cinta murata quadrata, circondata dal fossato alimentato dal Musone. All'interno lo spazio è impostato secondo uno schema semplice, di forma quadrata e strade fra loro perpendicolari. Durante le lotte fra Comuni passò più volte di mano finché divenne possesso dei Da Camino e poi degli Scaligeri, ai quali rimase fino al 1339, allorché entrò nei domini veneziani restandovi fino al 1797. Dal 1515 (conclusione guerre Venezia-Impero) il borgo fu smilitarizzato e cominciarono gli investimenti terrieri della nobiltà lagunare che determinarono il sorgere di insediamenti agrari (ville e corti) e di palazzi urbani. Fra il 18° e il 19° secolo vennero realizzati importanti interventi urbanistici per razionalizzare gli spazi interni alle mura. Alla metà dell'ottocento risale l'insediamento delle prime attività industriali.

Ore 07.00. Ritrovo in Piazzale Cadorna, partenza ore 7.15. Breve sosta lungo il percorso.

Ore 09,30 Arrivo a Castelfranco

Ore 09,40 Visita guidata alla mostra del Giorgione

A 500 anni dalla morte, Castelfranco celebra il genio e la grandezza di un artista che ha dato vita ad opere simbolo del Rinascimento italiano. Si riuniscono infatti, per la prima volta, la straordinaria grandezza ed il fascino misterioso dei capolavori del geniale maestro veneto, insieme a quelli dei grandi artisti con cui si rapportò durante la sua breve esistenza: da Giovanni Bellini a Lorenzo Costa, da Cima da Conegliano al Perugino, da Sebastiano del Piombo a Palma il Vecchio, fino a Tiziano e Raffaello. La formazione del Giorgione non si svolse certamente seguendo l'usuale tirocinio dei pittori del suo tempo. In contatto con i circoli umanistici veneziani e con i filosofi dell'ambiente universitario padovano, coltivò vasti interessi culturali. L'artista, riprendendo e variando motivi iconografici, stilistici e compositivi propri della tradizione veneta, conferì nuovo valore agli elementi del paesaggio, rappresentati in profondità con sensibilissima modulazione dei rapporti luminosi e cromatici. Nacque la “maniera nuova”, quella riforma tecnica del “*dipingere solo con i colori stessi senz'altro studio di disegnare in carta*” (Vasari) e una nuova e profonda relazione vitale tra uomo e natura nell'atto di rivelarsi alla contemplazione umana.

Ore 11,30 Visita guidata al parco romantico Revedin-Bolasco

Il complesso è costituito dal grandioso palazzo Revedin-Bolasco, costruito nel 1607 dall'architetto Vincenzo Scamozzi e ricostruito a partire dalla metà dell'ottocento su disegni di G.B. Medura. Il bel parco romantico, progettato da Antonio Negrin (seguace dello

Jappelli), è adorno di statue della bottega di Orazio Marinali che circoscrivono ad anfiteatro la cavallerizza e rare, antiche specie di alberi e arbusti.

NB= La visita verrà effettuata solo in condizioni atmosferiche favorevoli.

Ore 12,30 Pranzo libero e visita libera alla cittadina

Ore 14.30. Ritrovo al pullman e partenza per Levada

Ore 15,00 Visita guidata a Cà Marcello (sarà guida lo stesso conte Marcello)

Villa Marcello, a Levada, documenta la riproposizione nel 700 dei modelli palladiani. Attribuita ad Antonio Pizzocchero presenta un imponente prospetto semicolonnato, collegato mediante terrazze alle grandi barchesse. L'interno è decorato da affreschi di GB Crosato e da stucchi su cartoni di Giuseppe Zais. Nel bellissimo parco si può ammirare anche la peschiera.

Ore 17,00 Pausa caffè

Ore 17,30 Ritrovo al pullman per il ritorno

Quota: € 55 per i soci in regola col tesseramento 2010; **€ 60** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2010.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato, gli ingressi e le visite guidate come da programma. La gita sarà effettuata per un minimo di 20 e di un massimo 30 partecipanti. Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 19 febbraio 2010**

Pagamento: con Bonifico postale intestato "Italia Nostra ONLUS - sezione di Verona", c/c n. **12959375** (ABI 07601 CAB 11700, Bancoposta - Ag. S. Lucia, causale "Castefranco"; con Bonifico bancario su Unicredit Banca Spa, Ag.2140 S. Lucia: Cod.IBAN, **IT 88 Z 02008 11715 000013107545** con medesime intestazione e causale; personalmente presso la sede di Via Mantovana 83/E (quartiere S. Lucia – presso mobilificio "Massignan Arreda"), fissando un appuntamento allo 045.953399.

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare la segreteria al 045.953399 o per E-mail all'indirizzo verona@italianostra.org.

[Si comunica che per ragioni economico-organizzative siamo costretti ad inserire regole per evitare incresciosi inconvenienti.](#)

CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'iscrizione alla gita comporta il pagamento entro la data stabilita;
- 2) In caso di disdetta dopo la data d'iscrizione si potranno restituire le cifre relative ad ingressi a musei, salvo il caso di pagamento anticipato, e quota pranzo;
- 3) Qualora l'iscritto trovasse una sostituzione il punto 2 è superato;
- 4) Per comunicazioni urgenti chiamare i numeri: **338.1351540 o 338.4646535**

Italia
Nostra ONLUS